



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 94 del 15/11/2018	OGGETTO: “Mozione: Proposta semplificazione e digitalizzazione dei servizi comunali - Firma grafometrica. Firmatario Consigliere Comunale <u>Bagli Massimo</u> ”.
	<u>APPROVATA</u>

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **15** del mese di **novembre**, alle ore **19:14** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **09/11/2018** prot. N.677/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione di prima convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario		X
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo		X	MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania		X
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina	X		RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele		X
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 20

ASSENTI N. 10

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA**.

E' presente l'Assessore: **MAISANO**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco, Avv. Giovanni **FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta il **Presidente**, intende approfondire il significato della parola "esilarante".

Dà atto che non ravvisa nulla di divertente e spassoso e sottolinea che l'amministrazione, e precisamente il Sindaco, già durante la seduta in cui si è discussa la mozione di sfiducia ha dichiarato di avere già predisposto tutti i bilanci sino al 2018.

Fa presente che ciò in realtà non è risultato vero, tant'è che nel mese di maggio, non avendo ricevuto alcunché presso l'Ufficio di Presidenza, ha inviato un sollecito affinché fossero presentati i bilanci per l'approvazione in Consiglio Comunale.

Ricorda che la scadenza del mandato del Collegio dei Revisori ha, inevitabilmente, provocato un ulteriore rallentamento dei lavori di approvazione del rendiconto 2014.

Il Presidente coglie l'occasione per rammentare al civico consesso l'iter che ha seguito l'approvazione del predetto conto consuntivo soffermandosi in particolare sulla questione relativa alla presentazione dell'emendamento da parte dell'Assessore Maisano, strumentalmente volto a far sciogliere il Consiglio Comunale.

Ribadisce che sino ad oggi, a distanza di venti giorni dall'approvazione del Bilancio 2014, presso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio non è giunto alcun documento relativo al Bilancio del 2015.

Critica il Sindaco per il fatto di aver dichiarato sui giornali che la maggior parte dei dipendenti non svolge appieno il proprio lavoro, definendoli "zavorra" e lo invita a fare i nomi.

Invita tutti a mantenere la calma e ad essere più produttivi.

Alle ore 19:20 entrano in aula i Consiglieri Piraino e Magliarditi.

Presenti 22.

Interviene il Consigliere **Midili** in merito agli arredi della via Giacomo Medici, precisando che oltre ai vasi in ceramica erano stati posizionati anche dei cestini per l'immondizia.

Dà atto che ad oggi sia i vasi che i cestini sono scomparsi dalle loro sedi, pertanto non è data la possibilità ai cittadini di usufruire dei cestini portarifiuti.



Porta a conoscenza dell'aula che i grandi vasi in ceramica risultano accatastati presso i Mulini Lo Presti.

Invita il Presidente ad adoperarsi in merito affinché i vasi possano essere riposizionati sulla via Giacomo Medici.

Propone al Consiglio Comunale di organizzare una colletta al fine di acquistare dei nuovi cestini portarifiuti.

Interviene il **Sindaco** il quale intende rispondere alle affermazioni formulate, ad inizio di seduta, dal Presidente, precisando che non ha alcun interesse di litigare né tantomeno di polemizzare.

Precisa che a mezzo stampa non ha fatto altro che rappresentare il proprio punto di vista a fronte dell'ennesima ricostruzione della realtà formulata in modo del tutto ingeneroso.

Anch'egli si sofferma sulla parola "esilarante", rappresentando che spesso certe azioni suscitano il sorriso.

Con riferimento alla predisposizione degli ultimi due strumenti finanziari dell'ente, precisa che i due bilanci trattati hanno impiegato il primo un mese e mezzo ed il secondo cinque mesi prima di essere definitivamente esitati dal Consiglio Comunale.

Riguardo all'emendamento presentato dal Consigliere Maisano ritiene che non fosse per niente ostativo o volto a ritardare l'approvazione del bilancio.

Ribadisce che di fronte a questioni particolarmente importanti probabilmente l'ostruzionismo non è lo strumento politico più utile per conseguire un determinato risultato a favore della città.

Per quanto riguarda invece la problematica dei lavoratori precari dell'ente, ribadisce che l'amministrazione si muove conformemente alla legge e precisamente evidenzia che l'art.20 comma 2 del D.Lgs.75 del 2017 (Decreto Madia) prevede che le assunzioni per concorso riservato possano espletarsi in misura non superiore al 50% dei posti disponibili e l'altro 50% all'adeguato accesso dall'esterno attraverso la procedura concorsuale.

Precisa, inoltre, che l'amministrazione ha costruito un Piano del Fabbisogno del Personale che considera gli spazi finanziari e non il numero dei dipendenti.

Conferma infine le gravissime criticità nella formazione del personale dell'ente.



Riprende la parola il **Presidente**, ribadendo ancora una volta che nel mese di dicembre 2017 l'amministrazione dichiarava che tutti i bilanci erano pronti.

Aggiunge che il Comune di Favara, secondo quanto dichiarato dal Sindaco Formica, sarebbe da ritenere un Comune che opera illegalmente visto che sta tentando di stabilizzare 250 lavoratori precari.

Alle ore 19.36 entra in aula il Consigliere Quattrocchi. **Presenti 23.**

Prende la parola il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. **Ginevra**, il quale intende soltanto evidenziare che in data odierna il Collegio ha lavorato per l'intera giornata al fine di stilare la relazione sul Rendiconto 2015 e che nella giornata di domani si ripromette di inviare agli uffici competenti, incluso l'ufficio di Presidenza.

Alle ore 19:37 entra in aula il Consigliere Coppolino. **Presenti 24.**

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale si lamenta di questa politica spicciola che non porta a soluzione alcuna.

Dà atto che tutte le Commissioni sono ferme.

Tra le varie problematiche sottolinea quella relativa al cimitero i cui loculi risultano essere ormai saturi, pertanto i defunti stazionano nella camera mortuaria.

Invita ancora una volta l'amministrazione e il Consiglio Comunale a proseguire con i lavori ed in special modo con l'approvazione dei bilanci nel bene della città.

Alle ore 19:43 entra in aula il Consigliere Oliva. **Presenti 25.**

Prende la parola l'Assessore **Maisano**, il quale risponde al Consigliere Midili in merito alla problematica dei cestini portarifiuti e dei vasi di via Giacomo Medici.

Dà atto che gli interventi del Consigliere Midili sono degli interventi di solo populismo.

Fa presente al civico consesso che le dichiarazioni formulate dal Consigliere Midili nel suo intervento sono già state pubblicate nel suo giornale di parte.

Conferma che i vasi cui si faceva cenno sono depositati presso i Mulini Lo Presti, ma risultano danneggiati così come i cestini portarifiuti, e di conseguenza, per evitare inconvenienti, sono stati rimossi dalla via Giacomo Medici.

Si mostra disponibile ad un'autotassazione affinché possano essere acquistati dei nuovi cestini portarifiuti, purché gli stessi siano adeguati all'arredo del "salotto della città".

Invita il Consigliere Midili a farsi un esame di coscienza e ad evitare di continuare a fare politica populista, tenuto conto che le condizioni in cui versa l'ente sono attribuibili in parte anche alla sua amministrazione.

Rammenta al civico consesso che l'acquisto dei nuovi cestini e di altro arredo urbano è consentito solo dopo l'approvazione dei bilanci mancanti. Ritiene che il consigliere Midili debba vergognarsi per quanto detto.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale innanzitutto dichiara di non approvare i toni del dibattito che si è consumato sino ad ora dal primo all'ultimo intervento.

Riprendendo la discussione relativa alla problematica dei lavoratori precari dell'ente, fa presente che giorni addietro ha rilasciato alla stampa una dichiarazione volta a mettere da parte le contrapposizioni politiche e personalistiche per raggiungere una unità d'intenti nella direzione di risolvere definitivamente la problematica.

Cambiando argomento, il Consigliere Alesci tiene a precisare che i tempi impiegati dal Consiglio Comunale per l'approvazione del consuntivo 2014 sono stati del tutto legittimi viste le complessità degli accadimenti che si sono susseguiti, come, per esempio, le dimissioni dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

Ribadisce che il proprio voto è stato favorevole all'approvazione del bilancio, con il solo obiettivo di favorire i lavoratori precari dell'ente.

Evidenzia i ritardi dell'amministrazione nella presentazione del Piano del Fabbisogno del Personale e dei Bilanci successivi al 2014.

Invita il Presidente e l'intero civico consesso a cercare di risolvere la soluzione nel più breve tempo possibile anche se dubita che tutti i bilanci possano essere approvati in tempo.

Alle ore 19:50 entra in aula il Consigliere Bagli. **Presenti 26.**

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale intende precisare che vista la complessità della trattazione di un bilancio è del tutto naturale che per approfondire la materia è necessario del tempo.

Smentisce il Consigliere Nani, sottolineando che la 1° Commissione nel corso degli ultimi mesi ha avuto modo di lavorare su molti punti, vedi, per esempio, i debiti fuori bilancio o la questione relativa all'Agencia delle Entrate.

Ritornando alla questione dei Bilanci si ripromette, nell'esercizio delle proprie funzioni, di convocare immediatamente la seduta di Commissione non appena lo strumento finanziario giungerà all'Ufficio di Presidenza per svolgere gli opportuni approfondimenti e quindi di trasmettere in Consiglio Comunale la proposta di delibera.

Condivide l'intervento del Consigliere Alesci allorquando rappresenta la necessità di lavorare con unità d'intenti su un unico filone volto all'approvazione dei bilanci nel più breve tempo possibile al fine di scongiurare il licenziamento dei precari dell'ente.

Alle ore 19:50 entra il Consigliere Bagli. **Presenti 27.**

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale invita il Presidente a richiamare tutti i componenti del civico consesso ad abbassare i toni, soprattutto quando si fa riferimento alla sfera personale e lavorativa di ognuno.

Ribadisce ancora una volta la mancanza dei cestini portarifiuti nella via Giacomo Medici.

Conclude l'intervento dichiarando di non avere nulla di cui vergognarsi.

Alle ore 20:02 entra in aula il Consigliere Saraò. **Presenti 27.**

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale ritiene sia doveroso convocare una conferenza dei capigruppo per regolamentare meglio gli interventi preliminari in quanto non è concepibile assistere a circa un'ora e venti minuti di interventi vari senza passare all'esame degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori interventi preliminari, introduce il **punto n.11** iscritto all'O.d.g. avente per

oggetto: **"Proposta semplificazione e digitalizzazione dei servizi comunali - Firma grafometrica"** e cede la parola al primo firmatario.

Prende la parola il Consigliere Bagli il quale dà lettura integrale della mozione che viene allegata in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Interviene in merito il Consigliere **Nanì**, il quale preannuncia il voto proprio voto favorevole alla mozione pur rappresentando che quella che viene sollevata è l'ultima delle problematiche che necessitano di essere affrontate per i cittadini milazzesi.

Alle ore 20:20 esce il Consigliere Magliarditi. **Presenti 26.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale si associa all'intervento del Consigliere Nanì.

Preannuncia il proprio voto favorevole alla mozione sottolineando che in Italia, purtroppo, un progetto del genere si potrà realizzare soltanto nel futuro prossimo.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello per la verifica del numero legale.

Viene chiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X

MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio		X
	25	5

Il **Presidente** pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 25,**

CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

D E L I B E R A

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Bagli, avente per oggetto: "**Proposta semplificazione e digitalizzazione dei servizi comunali - Firma grafometrica**", che viene allegata in originale al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.



AL SIG. SINDACO P.T.

AL PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE

MOZIONE: PROPOSTA SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI – FIRMA GRAFOMETRICA

Premesso e rilevato

CHE in virtù dell'introduzione nell'ordinamento giuridico italiano della firma elettronica e della firma elettronica avanzata, regolamentate dal Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D.Lgs n. 82/2005 e successive modificazioni ed il decreto attuativo DPCM 22 Febbraio 2013, oggi è possibile dematerializzare con sistemi di Firma Grafometrica tutti i processi in cui è necessaria una firma autografa e vi è una relazione esterna con un cliente, un fornitore, un paziente, un cittadino e quelli ove esiste una relazione interna.

Che la firma grafometrica si inquadra nel più ampio progetto di dematerializzazione dei processi amministrativi, con la progressiva sostituzione della documentazione cartacea con la documentazione digitale.

Che, il servizio di firma grafometrica si basa sull'utilizzo di una tecnologia che permette di sottoscrivere la documentazione direttamente attraverso un dispositivo tablet o tavoletta con una particolare tipologia di firma elettronica, riducendo la necessità di stampare documenti cartacei da conservare e/o consegnare agli utenti.

Tutto ciò premesso e rilevato SI PROPONE:

di introdurre nel nostro Comune una soluzione informatica che consenta agli utenti di sottoscrivere elettronicamente la documentazione relativa a istanze, comunicazioni e dichiarazioni mediante sistemi di firma grafometrica.

Questa innovativa modalità di sottoscrizione permetterà di dare un forte contributo all'ecosostenibilità, generando inoltre ottimizzazione nei processi organizzativi e gestionali sia in termini di efficienza, grazie alla semplificazione e lo snellimento delle procedure, che in termini di incremento della qualità e della riduzione dei costi delle risorse.

Milazzo 24/10/2018

COMUNE DI MILAZZO
Prot AVP: Arrivo
N. 0060618 del 24-10-2018

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
LYDIA RUSSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 15/01/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---